



Regione Umbria

Giunta Regionale

A tutti i COMUNI

e p. c.

All'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Umbria
ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Oggetto: Sisma Centro Italia agosto 2016 – Chiusura dei Centri Operativi Comunali e conclusione delle attività relative alle verifiche di agibilità. Richiesta atti e chiarimenti.

Vista la scadenza ormai prossima dello stato di emergenza, si ricordano, a tutti i Comuni interessati, alcune indicazioni per la conclusione delle attività legate alla gestione dell'emergenza in particolare quelle relative alla chiusura delle strutture di coordinamento comunale ed alle verifiche di agibilità.

Quanto alle strutture di coordinamento, si chiede ad ogni Comune di trasmettere con urgenza gli **atti di attivazione e chiusura dei Centri Operativi Comunali** eventualmente attivati al fine di consentire le operazioni di rendicontazione delle spese sostenute per la gestione dell'emergenza, attualmente in corso di verifica da parte della Corte dei Conti. Chi l'ha già fatto potrà semplicemente indicare gli atti di apertura e chiusura del C.O.C. in una comunicazione formale utile per il controllo di quanto in nostro possesso. In caso di C.O.C. ancora attivo, dovranno essere specificate le motivazioni che ne determinano tale necessità.

In riferimento alle **verifiche di agibilità post-sisma degli edifici** ed alle varie richieste trasmesse dai Comuni a questo Centro Operativo Regionale (C.O.R.), in merito ad ogni casistica di seguito indicata, si fa presente quanto specificato.

1. **Primo sopralluogo:** il termine per la presentazione dell'istanza è **scaduto il 13/03/2017** (circolare Di.Coma.C. prot. n. UC/TERAG16/0014650 nuovamente comunicata con nota regionale di cui al prot. n. 227142 del 26/10/2017). Ad oggi risulta che tutti i Comuni hanno evaso le istanze ricevute entro tale termine; eventuali istanze fuori termine non dovranno essere inviate a questo ufficio.
2. **Ulteriore sopralluogo (previsto dalla normativa solo nel caso di esito "agibile"):** il termine per la presentazione delle istanze di revisione dell'esito "agibile" a seguito di scheda FAST o AeDES è **scaduto il 04/11/2017** (Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 484 del 9 settembre 2017 comunicata con nota regionale di cui al prot. n. 227142 del 26/10/2017). Ad oggi risulta che tutti i Comuni hanno concluso ogni verifica di revisione concordata con questo C.O.R. ai sensi della suddetta ordinanza e delle relative circolari di riferimento; eventuali istanze fuori termine, prive di altri requisiti o di edifici già verificati la seconda volta, non dovranno essere inviate a questo ufficio.
3. **Archivio schede:** ogni scheda FAST e AeDES validata è inserita nell'archivio della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile e trasmessa al Comune interessato; qualora schede e/o modelli delle verifiche non

GIUNTA REGIONALE

C.O.R.
Centro Operativo Regionale

Direzione regionale:
Governo del territorio e Paesaggio.
Protezione civile. Infrastrutture e mobilità

Servizio Organizzazione e sviluppo
del sistema di Protezione civile

Dirigente ad interim

Dott. Borislav Vujovic

REGIONE UMBRIA

Via Romana vecchia
06034 Foligno (PG)

TEL. 075 504 4305
0742 630 701
FAX 0742 630 790
prociv@regione.umbria.it
bvujovic@regione.umbria.it

PEC:
centroprotezionecivile.regione@
postacert.umbria.it



Regione Umbria

Giunta Regionale

fossero disponibili nell'archivio del Comune, lo stesso ne farà richiesta formale a questo ufficio che le invierà quanto prima.

4. **Schede multiple su stesso edificio:** la gestione delle schede FAST e AeDES deve essere effettuata, come noto, ai sensi della circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile prot. UC/TERAG_SM/0044384 del 07/07/2017 (trasmessa con nota regionale di cui al prot. n. 227142 del 26/10/2017). Pertanto per ogni valutazione in merito dovrà applicarsi quanto in essa stabilito, in coordinamento con questo C.O.R. Nel caso di esiti multipli sullo stesso edificio (visti i ripetuti sopralluoghi effettuati dopo la scossa del 24/08/2016, dopo quella del 30/10/2016, successivamente all'introduzione della procedura FAST e dopo l'eventuale revisione accordata) per individuare la **scheda definitiva utile ai fini dell'agibilità**, dovrà applicarsi quanto previsto nella circolare suddetta. Pertanto a tali fini dovrà assumersi come tale l'ultima scheda prodotta o quella risultante da apposita istruttoria del Comune.
5. **Documentazione disponibile:** come formalmente già comunicato in precedenza (con nota regionale di cui al prot. n. 227142 del 26/10/2017), l'archivio di tutte le schede prodotte in emergenza sismica ed i relativi provvedimenti sindacali sono stati messi a disposizione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Umbria.

Le **verifiche di agibilità sono concluse**, ma viste le recenti istanze di ulteriore sopralluogo (non rientranti nel punto 2) pervenute a questo ufficio e a quelli comunali, occorre fare alcune precisazioni.

La verifica di agibilità fatta in emergenza sismica è una verifica speditiva che ha lo scopo di valutare, in relazione allo stato di danneggiamento, l'agibilità dell'unità strutturale ai fini dell'emissione del relativo provvedimento sindacale, pertanto qualora la scheda definitiva presentasse un'erronea individuazione dell'unità strutturale, si procederà in raccordo con il Comune. Il riscontro dell'errata valutazione dell'unità strutturale potrà essere fatto (in linea con quanto indicato nelle già note circolari dipartimentali in materia) mediante **istruttoria comunale** sulla base di un'istanza presentata al Comune, a firma degli aventi titolo, di **correzione dell'unità strutturale della scheda definitiva** con allegata una **perizia tecnica asseverata** che dimostri con relazione tecnica strutturale dettagliata e relativi elaborati grafici, nonché necessaria documentazione fotografica, le cause che determinano la correzione dell'edificio ed, eventualmente, la possibile variazione dell'esito di agibilità. Le **risultanze dell'istruttoria** dovranno riportare la valutazione del Comune sulla necessità o meno di effettuare un nuovo sopralluogo, secondo i seguenti criteri:

- a) se la corretta individuazione dell'unità strutturale non incidesse in maniera sostanziale ed evidente sulle risultanze dell'agibilità, si potrà ritenere superfluo il sopralluogo (è questo il caso in cui si trattasse soltanto di delimitare correttamente le unità strutturali della/e relativa/e scheda/e definitiva/e); in tal caso sarà sufficiente unire alla/e scheda/e definitiva/e le risultanze dell'istruttoria comunale ed, eventualmente rettificare i provvedimenti di inagibilità in relazione alla correzione;
- b) se la corretta individuazione dell'unità strutturale incidesse in maniera sostanziale ed evidente sulle risultanze dell'agibilità (non in termini di aggravamento, tale casistica, infatti, è già regolata dall'Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione n. 19/2017) in base alle risultanze dell'istruttoria potrà ritenersi necessario effettuare un nuovo sopralluogo; in tal caso la nuova verifica, concordata con il Comune, verrà effettuata da una squadra di tecnici AeDES dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Umbria.
- c) per valutazioni diverse dalle casistiche a) e b) dovrà essere chiesto apposito parere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile.

In tutti i casi, **le risultanze delle istruttorie comunali dovranno essere inviate formalmente a questo C.O.R. per il necessario coordinamento** e verranno gestite insieme ai Comuni fino al perdurare dello stato di emergenza secondo i criteri suindicati (ciò vale anche per le istanze tuttora inevase, benchè trasmesse al C.O.R. dai Comuni ma prive delle risultanze dell'istruttoria comunale).

Certi di una proficua collaborazione e rimanendo a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento, si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente ad interim

Dott. Borislav Vujovic